

## Il caso di Luca Malossini

# I CANTIERI APERTI IN MONTAGNA E IL NUOVO CORSO DEL TURISMO

*Ciò che il Corriere del Trentino ha documentato con foto emblematiche sullo stato della nostra montagna la dice lunga su come si pensa di tutelare il valore più importante che abbiamo: l'ambiente.*

*Non penso di essere un'ecologista sfegata, mi considero una persona moderata e so benissimo quanto sia importante per il Trentino tutto quanto sta attorno agli impianti sciistici. C'è però un limite a tutto.*

*Non capisco, ad esempio, perché ci si ostini a voler portare a 3000 metri (e sottolineo i 3000 metri) i cannoni per la neve artificiale. Ritengo sia un errore, perché vuol dire stravolgere l'ambiente. Come non capisco perché si debba violentare un parco naturale. Nulla da dire invece sulla manutenzione degli impianti e delle piste esistenti che fanno parte dell'offerta turistica invernale e vanno giustamente migliorati.*

*Non è allora che sia magari arrivato il momento di adeguare il nostro turismo a un altro modo di pensare, salvaguardando i posti che ci sono stati regalati e che costituiscono lo spot migliore per promuovere il nostro territorio? A chi di dovere dare una risposta.*

**Luciana Salvetti, ROVERETO**

### Gentile signora Salvetti,

**L**e sue riflessioni entrano nel merito del dibattito in corso su quale turismo dare al Trentino. Alcuni giorni fa, in questa rubrica, ho colloquiato con il presidente dell'associazione Transdolomites che auspicava, ad esempio, di sfruttare di più le gite scolastiche per rivitalizzare i periodi morti. Idea sensata in quanto faceva leva sulla forza trainante dell'ambiente che ci circonda. Questa è la ricchezza che abbiamo a disposizione e che dobbiamo giocare con intelligenza: ciò non vuol dire ingessare lo sviluppo ma nemmeno consentire di violentare le aree naturali ancora oggi incontaminate.

Il confronto, dunque, è più che mai aperto e sarebbe quanto mai utile, una volta per tutte, avviare un ragionamento a 360 gradi su dove vogliamo spingere il turismo trentino. Abbiamo tra le mani, come si dice, un tesoro dal valore inestimabile che sarebbe sciocco sprecare in inutili dispute tra ambientalisti e impiantisti per vedere chi riesce a gridare più forte.

Provando a uscire da una contrapposizione che rischia di avvitarci solo su se stessa, perciò, voglio mettere sul tavolo quanto evidenziato, in fatto di tendenze, dal dossier «Skipass panorama turismo» che sarà al centro, dopodomani, della tradizionale rassegna degli sport invernali di Modena. L'inverno 2016-2017 sarà caratterizzato, secondo gli esperti, da un aumento di turisti che in montagna cercheranno altro rispetto allo sci. Ignorare il cambiamento in atto sarebbe un errore. Si tratta solo di leggere tali mutamenti con la necessaria lucidità, senza arroccarsi su posizioni estremiste che sarebbero deleterie per il Trentino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dir. Resp.: Enrico Franco

## IN BREVE

### TURISMO

## Lo sci trentino in Emilia A «Skipass» con le Apt

**TRENTO** Trentino protagonista dal 29 ottobre all'1 novembre a Modena alla 23esima edizione della fiera Skipass. A rappresentare il territorio le Apt che fanno parte dei caroselli Dolomiti Superski e Skirama Dolomiti. Sarà presentato il rinnovo della partnership con la Fisi.

